Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI
Scuola Polo Regionale Inclusione - Scuola in Ospedale (S.I.O.)
VIA XXV APRILE, 1 – 33100 Udine
Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q
e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel: 0432 1276611

SCUOLA IN OSPEDALE
PRESIDIO OSPEDALIERO "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA" - UDINE
PROGRAMMAZIONE COMUNE DEL SERVIZIO
SEZIONI INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO
A.S. 2025/2026

Premessa

La scuola in ospedale è un servizio gratuito, statale, valido ai fini legali, attivo durante l'anno scolastico. Vi si accede senza particolari formalità, sulla base della semplice richiesta e autorizzazione dei genitori.

I docenti collaborano con il personale ospedaliero, le famiglie e le scuole territoriali di appartenenza, predisponendo attività didattiche personalizzate attente alle condizioni psicofisiche dei bambini e dei ragazzi ricoverati per garantire il loro diritto all'istruzione. Il servizio è rivolto a tutti ma assume particolare significato per i ricoveri lunghi o ripetuti. In quest'ultimo caso si affianca spesso all'istruzione domiciliare, gestita dalle scuole territoriali, attraverso progetti d'intervento integrati.

L'intervento scolastico ospedaliero è più significativo se viene effettuato in stretto collegamento con le scuole territoriali d'appartenenza, in quanto assume più chiaramente la funzione di ponte tra la situazione di malattia-ospedalizzazione e la normalità.

I docenti ospedalieri si trovano ad operare in un contesto in cui l'azione didattica ha un ruolo importante di attività occupazionale e/o di mantenimento del progetto di vita ma devono sapersi adattare alle reali potenzialità psicofisiche degli studenti, spesso molto provati dalla malattia e dalla stessa situazione di cura.

Organizzazione generale

Referenti del servizio presso il Presidio Ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine:

prof.ssa Paola COGO	DIRETTORE CLINICA PEDIATRICA
dott.ssa Tamara Catrina FONSECA	INCARICO DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA CLINICA PEDIATRICA
dott.ssa Cristiana MACOR	RESPONSABILE DELLA PIATTAFORMA PEDIATRICA E NEONATALE ASUFC
dott. Ezio BERTOSSI	RESPONSABILE S.O.S.C. NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA TERRITORIALE - DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE
prof. Marco COLIZZI	DIRETTORE CLINICA PSICHIATRICA
dott.ssa Luana SAETTI	DIRIGENTE PSICOLOGO CENTRO UNICO PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (CUDICA)

Responsabile della scuola in ospedale della Provincia di Udine, per le sezioni infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, è il Dirigente Scolastico dell'IC Udine VI, prof. Leonardo PRIMUS.
La sezione secondaria di 2° grado afferisce al Dirigente Scolastico del Liceo Artistico "G. Sello" di Udine, prof.ssa Rossella RIZZATTO.
Le referenti del servizio per l'IC Udine VI sono la prof.ssa Nerina PASCOLO e la maestra Maria Rosa GOVETTO.
La referente per il Liceo Artistico "G. Sello" è la prof.ssa Barbara TONEATTO.

La parte amministrativa è affidata al dott. Marco MUSOLIG dell'Ufficio personale/alunni dell'IC Udine VI.

I docenti sono in una posizione paritaria e assumono compiti organizzativi e burocratici in proporzione al numero di ore di servizio effettuate. La loro individuazione spetta, per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, al Dirigente Scolastico dell'IC Udine VI e, per la scuola secondaria di 2° grado, al Dirigente Scolastico del Liceo Artistico "G. Sello" di Udine.
Il servizio è strutturato secondo regole comuni contenute nel presente documento, consegnato a ciascun docente all'inizio dell'anno scolastico. Le regole sono il risultato dell'esperienza degli scorsi anni e, per garantire un servizio adeguato alle diverse necessità dell'utenza, potranno essere modificate e/o integrate in sede di riunione con la scuola polo regionale IC "Dante Alighieri" di Trieste.

REGOLE COMUNI PER I DOCENTI OSPEDALIERI

FASE SERVIZIO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE	TEMPO EFFETTUAZIONE
Orario e sede di servizio	Il servizio si svolge da lunedì a venerdì sia al mattino che al pomeriggio presso la Clinica Pediatrica e il Centro Diurno CUDICA del Presidio Ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine. L'orario delle lezioni è flessibile e le variazioni sono annotate sul registro SIO. I docenti seguono il calendario scolastico dei rispettivi istituti. In linea di massima, per consentire ai docenti di coordinare e programmare gli interventi in modo funzionale, non sono in servizio più di due docenti contemporaneamente.	Orario di servizio
Individuazione nuovi alunni	Prioritariamente, il reperimento di nuovi utenti è affidato alla segnalazione del personale sanitario (medico o infermieristico). Quest'ultimo comunica i casi da seguire al referente SIO che, accertata l'iscrizione alla scuola in ospedale da parte della famiglia, contatta i docenti ospedalieri per l'avvio dell'attività didattica. Per i minori seguiti dalla Neuropsichiatria gli interventi vengono attivati in accordo col medico e/o lo psicologo di riferimento.	Prima e durante l'orario di servizio
Iscrizione	L'iscrizione al servizio avviene attraverso la compilazione e la firma di un semplice modulo (cfr. allegato 1) da parte dei genitori, dopo aver preso visione dell'informativa sulla privacy (cfr. allegato 2). L'iscrizione consente agli studenti di partecipare anche alle attività laboratoriali realizzate nell'ambito del progetto "ATTIVASCUOLA IN OSPEDALE" e viene custodita nell'archivio riservato della segreteria dell'IC Udine VI.	All'atto dell'iscrizione
Invio notizia di iscrizione	La comunicazione d'iscrizione al servizio viene inviata via e-mail, su richiesta dei genitori, dalla segreteria dell'IC Udine VI alla scuola territoriale di appartenenza (cfr. allegato 3). La comunicazione viene inoltrata anche in caso di incertezza sulla durata del ricovero.	Entro 3 giorni dalla data d'iscrizione
Rapporti tra scuola di appartenenza e scuola in ospedale	Soprattutto per gli alunni con gravi patologie, che hanno alle spalle lunghi periodi di assenza da scuola, è indispensabile una collaborazione costante con la scuola di appartenenza per strutturare dei percorsi personalizzati significativi all'interno di una progettualità condivisa con i docenti della scuola di provenienza, al fine di garantire la continuità didattico-educativa e favorire una relazione educativa proficua. Per i ricoveri brevi, l'intervento si può configurare come didattica essenziale e autonoma, finalizzata al recupero di eventuali carenze pregresse o all'esecuzione dei compiti assegnati per casa.	Durante il servizio
Contatto del referente SIO	Dopo l'invio della notizia di iscrizione, il referente SIO contatta la scuola territoriale di appartenenza (dirigente scolastico o coordinatore di classe) per un confronto sulla situazione generale dell'alunno e per ricevere tutte le informazioni utili da trasmettere ai docenti SIO.	Entro 5 giorni dalla data d'iscrizione
Contatti e-mail dei singoli docenti	Una volta ricevute le informazioni dal referente SIO, i docenti avviano i rapporti con i rispettivi colleghi di disciplina. Per gli interventi didattici relativi a periodi di degenza superiori a 5 giorni, ciascun docente si mette in contatto con il collega della scuola di appartenenza, tramite telefono o e-mail. È necessario uno scambio regolare di e-mail per assicurare un aggiornamento costante sull'attività svolta e un passaggio reciproco di informazioni con eventuale invio dei compiti scritti da svolgere o già svolti, la cui predisposizione, in particolare per le discipline che prevedono prove scritte, consente di monitorare il percorso effettuato e di documentarlo.	Entro 10 giorni dall'iscrizione

FASE SERVIZIO	MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE	TEMPO EFFETTUAZIONE
Gestione e-mail	I docenti ospedalieri devono: - fornire il proprio indirizzo di posta elettronica o crearne uno dedicato al servizio; - rispondere sempre alle e-mail dei colleghi delle scuole territoriali, anche solo per accusare ricevuta; - girare ai colleghi le e-mail che possono essere d'interesse comune, in particolare quelle contenenti programmazioni o date di scrutini; - rispondere alle e-mail degli altri colleghi ospedalieri e, in caso di mancata risposta, è comunque implicito il loro silenzio assenso.	Durante il servizio
Selezione alunni	I docenti ospedalieri seguono bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado. Insegnano le proprie discipline e quelle per cui hanno l'abilitazione, richiedendo alle scuole territoriali di appartenenza i materiali necessari. Tutti i docenti seguono anche alunni stranieri da alfabetizzare e/o con disabilità fisica e/o cognitiva, certificata ai sensi della L.104/92. In presenza di un numero elevato di minori ricoverati, l'individuazione degli alunni da seguire viene fatta in base ai seguenti criteri: numero di assenze, durata del ricovero, quantità di lezioni già svolte (dalla sezione ospedaliera e dalla scuola territoriale di appartenenza).	Durante il servizio
Precauzioni sanitarie	I docenti devono attenersi scrupolosamente alle norme igienico-sanitarie previste dai diversi reparti ospedalieri. In presenza di presidi d'isolamento o di studenti immunodepressi, i docenti sono tenuti a consultare il personale sanitario prima di entrare nella stanza di degenza. Qualora venga negato l'accesso o il docente non sia in perfette condizioni di salute, le lezioni potranno essere svolte on-line.	Durante il servizio
Piano integrato con lezioni in presenza e on-line	Le lezioni si possono svolgere anche on-line, su appuntamento, sulla base di un progetto di lezioni integrato con quello dell'istruzione domiciliare. Al riguardo, sentiti i colleghi della scuola territoriale di appartenenza, i docenti predispongono il monte ore settimanale previsto per le lezioni on-line e lo inviano alla scuola d'appartenenza e al referente SIO. Ogni docente ospedaliero può utilizzare per le lezioni la piattaforma digitale del proprio istituto di appartenenza e concordare gli orari con i colleghi in modo da non creare sovrapposizioni. I docenti devono tenere il proprio cellulare acceso durante l'orario di servizio per le comunicazioni urgenti e fornire il proprio numero di cellulare al personale sanitario.	Durante il servizio
Richiesta ore di indirizzo per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado	Per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado, in presenza di ricoveri superiori a 30 giorni, il referente SIO, sentito il parere dei medici, della scuola territoriale di appartenenza e del gruppo di lavoro dei docenti ospedalieri, può richiedere alla scuola polo di Trieste ore aggiuntive per le materie di indirizzo.	Durante il servizio
Consulenza su istruzione domiciliare	Compito del docente ospedaliero è anche fornire informazioni sull'istruzione domiciliare alla famiglia e alle scuole interessate, nonché coordinare la propria attività didattica con i docenti territoriali in presenza di studenti che accedono a entrambi i servizi. All'atto dell'iscrizione, se necessario, viene quindi fornita alla famiglia la modulistica per la richiesta di attivazione dell'istruzione domiciliare (cfr. allegato 4). Il docente deve anche verificare che l'istruzione domiciliare venga attivata e, in caso contrario, sollecitarne l'attivazione attraverso il referente SIO.	All'atto dell'iscrizione
Scheda attività docente	Per ciascun alunno il docente ospedaliero deve registrare su una scheda individuale il numero d'interventi effettuati, il periodo d'intervento, i contenuti affrontati, le proposte di valutazione ed i criteri utilizzati (cfr. allegato 5).	Durante il servizio
Programmazione individuale	Per gli alunni che usufruiscono di un intervento didattico superiore a 10 giorni, ciascun docente predispone una programmazione disciplinare individuale.	Durante il servizio

FASE SERVIZIO	MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE	TEMPO EFFETTUAZIONE
Relazione attività didattiche	Il docente valuta anche in presenza di una quantità minima d'interventi didattici inviandone comunicazione al docente della scuola di appartenenza della disciplina interessata. In presenza di un numero significativo di interventi e in conformità con la legislazione che assegna alla scuola in ospedale il compito di fornire elementi per la valutazione anche ai fini dello scrutinio, il referente SIO, in accordo con la scuola di appartenenza, trasmette a quest'ultima una relazione con i periodi dell'intervento didattico-educativo, gli argomenti affrontati, le osservazioni relative all'alunno e alle modalità di ricezione degli interventi didattici, nonché le proposte di valutazione di ciascun docente ospedaliero (cfr. allegato 6). Le indicazioni sulle modalità di valutazione sono contenute nel *Protocollo di valutazione per gli alunni seguiti dalla scuola in ospedale (SIO) o in istruzione domiciliare (ID) nella regione Friuli-Venezia Giulia* (cfr. allegato 7)	Durante il servizio e alla fine dell'intervento didattico
Registro generale delle presenze	In presenza o meno del registro elettronico (**RESO**), tutti i docenti ospedalieri compilano quotidianamente un registro cartaceo comune indicando gli alunni seguiti ed il tipo di lezione svolta (cfr. allegato 8). Nell'impossibilità di accedere ai reparti dell'ospedale per eventuali misure di prevenzione e contenimento di rischio infettivo elevato, ciascun docente compilerà, da remoto, il registro delle presenze in DAD da inviare al referente SIO (cfr. allegato 9).	Durante il servizio
Dichiarazione didattica per interventi brevi	Nel caso di interventi brevi in cui sia stato prodotto materiale scritto, questo, se richiesto, potrà essere consegnato alla famiglia con una dichiarazione firmata dal docente (cfr. allegato 10). Una copia della dichiarazione dovrà essere depositata presso la Segreteria dell'IC Udine VI.	A fine servizio
Esami di Stato	Per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del 1° e 2° ciclo di istruzione possono verificarsi le seguenti situazioni: **a.** Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti e senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove in presenza di una commissione formata dai docenti ospedalieri, che hanno seguito i candidati, integrata con i docenti delle discipline mancanti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza. Qualora il periodo di ricovero presso ospedali o luoghi di cura coincida con il periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale, ove ricorrano le condizioni, la prova viene svolta nella struttura in cui l'alunno/a è ricoverato/a. **b.** Gli alunni ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza. **c.** In casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità, è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche, a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione individuati allo scopo. Per gli indirizzi relativi al 2° ciclo di istruzione che prevedano prove d'esame tecnico-pratiche, la prova potrà essere svolta in coerenza col progetto didattico dell'allievo, opportunamente adattato alla progettazione del Consiglio di classe, alla luce delle condizioni dello studente in stato di malattia.	Durante il servizio
Certificato di frequenza	Il certificato di frequenza viene rilasciato alla famiglia solo su richiesta, in quanto detta frequenza è già implicita nella relazione dell'attività e nella notizia d'iscrizione alla SIO. In caso di degenze prolungate è opportuno che le famiglie facciano pervenire alle scuole di appartenenza un nuovo certificato di ricovero che permetta di accedere alla deroga sui giorni di assenza. L'iscrizione al servizio senza l'attivazione di un intervento didattico non consente il rilascio del certificato di frequenza.	Al termine della degenza e su richiesta

FASE SERVIZIO	MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE	TEMPO EFFETTUAZIONE
Relazione finale	Il referente SIO, alla fine dell'anno scolastico, presenta una relazione in cui fa un bilancio dell'attività svolta, individuandone i punti di forza e debolezza.	Alla fine dell'anno scolastico
Assenze	Ogni docente deve comunicare al referente SIO e all'Ufficio alunni dell'IC Udine VI le giornate in cui sarà assente dal servizio.	Prima possibile
Riunioni	Sono previste riunioni di servizio tra docenti e referente/i SIO ad inizio anno, in itinere ed a fine anno scolastico. Per monitorare le situazioni in carico e attuare degli interventi integrati, si effettueranno incontri con il personale sanitario in presenza del referente SIO, dei docenti ospedalieri, della famiglia e degli insegnanti della scuola di appartenenza degli alunni seguiti.	Periodicamente durante l'anno scolastico
Consegna documenti	Tutti i documenti relativi agli alunni (registri, programmazioni, schede individuali e relazioni di servizio) devono essere consegnati dai docenti presso l'Ufficio alunni dell'IC Udine VI.	Alla fine dell'intervento didattico
Spazi e strumenti	L'ospedale assegna ai docenti una stanza nella quale vengono conservati registri, strumenti, materiali e documenti riservati. La stanza è dotata anche di strumenti multimediali quali computer, LIM, stampanti, etc. In uno degli armadi della stanza assegnata al servizio è presente un raccoglitore con la modulistica SIO.	Durante il servizio
Indicazioni comportamentali per docenti SIO	Per l'accesso ai reparti i docenti ospedalieri dovranno attenersi alle indicazioni comportamentali esplicitate nell'allegato 11 del presente documento.	Durante il servizio

Didattica ospedaliera

"La relazione che si instaura tra gli insegnanti e l'alunno, dopo la prima accoglienza, porta alla realizzazione di un accordo che stabilisce i tempi, i luoghi, le modalità del fare scuola. In queste condizioni si riesce quasi sempre a far riaffiorare la motivazione allo studio, che è alla base della ripresa di progettualità". (https://www.ail.it/area-pazienti/area-bambini/scuola-in-ospedale/ LA SCUOLA DI PADOVA, LA SCUOLA MEDIA IN ONCOEMATOLOGIA).
Generalmente gli alunni accolgono favorevolmente la proposta scolastica ospedaliera, poiché continuare ad avere un progetto, anche nella difficile situazione della malattia e della degenza, è di conforto e dà una dimensione di normalità e un significato diverso alla permanenza in ospedale. Le proposte didattiche devono comunque essere alleggerite per i momenti in cui gli studenti non possono affrontare le lezioni tradizionali. Quando i docenti si propongono a bambini e adolescenti con gravi patologie, succede spesso che l'intervento venga rifiutato per problemi legati alle cure. Il docente ospedaliero deve saper accettare il rifiuto ma deve anche riproporsi periodicamente.

La durata e l'organizzazione delle lezioni devono essere calibrate sullo stato di salute del minore. Questo comporta una semplificazione dei contenuti e/o una sintesi degli stessi. Il docente ospedaliero deve adattare gli obiettivi didattici al contesto della malattia e alle ridotte forze emotive, fisiche e cognitive dello studente per permettere a quest'ultimo di sentirsi sempre adeguato rispetto al proprio progetto di vita.

Le lezioni si effettuano in presenza o a distanza per gli alunni in situazione di isolamento sanitario. Questa scelta crea nuove opportunità per il servizio perché, per così dire, lo smaterializza. Rende, ad esempio, possibile differire la lezione rispetto all'orario di day hospital, consentendo di dare una maggiore continuità didattica ai malati oncologici, di svolgere la lezione nel momento più opportuno (non quando l'alunno è impegnato in disturbanti trattamenti medici) e di integrare in modo più efficace l'attività della scuola in ospedale con quella dell'istruzione domiciliare.

La didattica ospedaliera segue una programmazione concordata con le scuole territoriali di appartenenza e viene interpretata e sviluppata in modo flessibile, cercando le strategie e gli adattamenti più efficaci.
Le proposte didattiche tengono conto dei livelli di competenza accertati e vengono concluse preferibilmente nell'arco della lezione, documentando anche in forma scritta quanto svolto, in modo che possa essere comunicato alla scuola di appartenenza. Se quest'ultima non fornisce in tempi brevi le informazioni richieste, si procede autonomamente sulla base dei programmi ministeriali e delle notizie che spesso lo studente riesce a ricevere dai compagni e/o dal registro elettronico.

Udine, 24/09/2025

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Udine VI
prof. Leonardo PRIMUS

Il Dirigente Scolastico del Liceo Artistico "G. Sello" di Udine
prof.ssa Rossella RIZZATTO

Allegato 1

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI

Scuola Polo Regionale Inclusione - Scuola in Ospedale (S.I.O.)

VIA XXV APRILE, 1 – 33100 Udine

Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q

e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel: 0432 1276611

MODULO DI ADESIONE AL SERVIZIO D'ISTRUZIONE OSPEDALIERA

Sezione infanzia	Sezione primaria	Sezione secondaria I grado	Sezione secondaria II grado

IL/LA SOTTOSCRITTO/A IN QUALITA' DI GENITORE O LEGALE RAPPRESENTANTE

CHIEDE

CHE L'ALUNNO/A (cognome e nome) .....

RICOVERATO/A PRESSO IL REPARTO DI .....

NATO A ..... IL .....

CODICE FISCALE ……..……..……..……..……

ISCRITTO/A ALLA SCUOLA .....

INDIRIZZO ..... CLASSE ..... SEZ. .....

LEGGE 104/92 CON DOCENTE DI SOSTEGNO SI ☐ NO ☐

CITTADINANZA ……..……..……..……...

EVENTUALI NOTE ……..……

E-MAIL E ALTRI RECAPITI DELLA SCUOLA CON NOMINATIVI DI RIFERIMENTO

….....

….....

possa usufruire del servizio scuola in ospedale, statale e gratuito, attivo presso il Presidio Ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine, con docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado in servizio presso l'Istituto Comprensivo Udine VI e docenti della scuola secondaria di 2° grado in servizio presso il Liceo Artistico "G. Sello" di Udine.

Dichiara di aver letto l'informativa sulla privacy, depositata agli atti dell'Istituto Comprensivo Udine VI, di autorizzare il trattamento dei dati personali, l'utilizzo delle tecnologie informatiche, le lezioni a distanza e i contatti tra scuola in ospedale e scuola di appartenenza.

Autorizza i medici a fornire informazioni sullo stato di salute del proprio figlio e i docenti a partecipare ad eventuali riunioni con i servizi sociali e sanitari e/o con le scuole territoriali di appartenenza.

RECAPITI FAMIGLIA: e-mail e telefono

….....

….....

La presente iscrizione consente di partecipare alle attività laboratoriali realizzate nell'ambito del progetto "ATTIVASCUOLA IN OSPEDALE" finanziato con contributo di cui al Decreto di concessione n. 54213/GRFVG del 16/10/2025 ai sensi L.R. 12/2025 art. 7 commi 36-41. INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA IN OSPEDALE DESTINATI AGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI TEMPORANEA OSPEDALIZZAZIONE - A.S. 2025/2026 (CUP D21I25000490002).
L'adesione al servizio d'istruzione ospedaliera è valida anche in caso di successivi ricoveri nel medesimo anno scolastico, salvo esplicita disdetta.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver effettuato la presente richiesta d'iscrizione nell'osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli articoli 316, 337 ter e 337 quater del Codice civile, che prevedono il consenso di entrambi i genitori.

Luogo e data .....

firma del genitore o legale rappresentante

....……..……

Allegato 2

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI

Scuola Polo Regionale Inclusione - Scuola in Ospedale (S.I.O.)

VIA XXV APRILE, 1 – 33100 Udine

Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q

e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel: 04321276611

INFORMATIVA PRIVACY PER FAMIGLIE/TUTORI

Informativa sul trattamento dei dati personali degli alunni e delle famiglie, resa in base all'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Gentile Signore/a,
secondo le disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679, nel seguito indicato sinteticamente "Regolamento", La informiamo che il trattamento dei dati personali relativi agli alunni e alle loro famiglie, esercitato dalla scrivente Istituzione Scolastica, sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, nel pieno rispetto della sua riservatezza e dei suoi diritti.

Le forniamo, quindi, le seguenti informazioni sul trattamento dei dati più sopra menzionati:

1) Nel corso del rapporto con la presente Istituzione Scolastica, i dati personali che riguardano alunni e famiglie verranno trattati dal personale della scuola SOLO nell'ambito delle finalità istituzionali, che sono quelle relative all'istruzione ed alla formazione degli alunni e quelle amministrative ad esse strumentali, così come definite dalla normativa vigente (RD n.653/1925, D.Lgs. n.297/1994, DPR n.275/1999, DM 129/2018 e le norme in materia di contabilità generale dello Stato, Legge n.104/1992, Legge n.53/2003, D.Lgs. n.165/2001, D.Lgs.196/2003 e Regolamento Europeo 2016/679, DM 305/2006, D.Lgs. 76/05, D.Lgs. 77/05, D.Lgs. 226/05, D.Lgs. 82/2005, D.Lgs. 151/2001, i Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali ed Integrativi stipulati ai sensi delle norme vigenti, DPCM 23 febbraio 2006 n.185 fatto salvo quanto disposto dal D.Lgs. 66/2017, DPR 20 marzo 2009 n. 89, Legge 170 dell'8/10/2010, DM n.5669 12 luglio 2011, DPR 28 marzo 2013 n. 80, D.Lgs. 33/2013, DL 12 settembre 2013 n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013 n.128, Legge 13 luglio 2015 n.107, D.Lgs. 50/2016 per come corretto dal D.Lgs. 56/2017 e relativi decreti applicativi e tutta la normativa richiamata e collegata alle citate disposizioni).

2) I dati personali particolari (che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale della persona), previsti dall'art.9 del Regolamento, nonché i dati relativi a condanne penali o reati, previsti dall'art.10 del Regolamento, saranno eventualmente trattati esclusivamente dal personale della scuola, appositamente autorizzato e istruito, secondo quanto previsto dalle disposizioni di leggee di regolamento fin qui citati e nel rispetto del principio di stretta indispensabilità dei trattamenti. Questi dati non saranno oggetto di diffusione, tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria, previdenziale, tributaria, giudiziaria e di istruzione, anche in relazione a quanto previsto dal DM 305/2006, pubblicato sulla GU n.11 del 15/01/07 (Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della Pubblica Istruzione).

3) I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici (quali ad esempio ASL, Comune, Provincia, Ufficio Scolastico Regionale, Ambiti territoriali, organi di polizia giudiziaria, guardia di finanza, magistratura) SOLO nei limiti di quanto previsto e richiesto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento e degli obblighi conseguenti per codesta Istituzione Scolastica. I dati relativi agli esiti scolastici degli alunni potranno essere pubblicati mediante affissione all'albo della scuola nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia.
I dati personali più sopra evidenziati potranno essere trattati, solo ed esclusivamente, per le finalità istituzionali della scuola, anche se raccolti non presso l'Istituzione Scolastica ma presso il Ministero dell'Istruzione e le sue articolazioni periferiche, presso altre amministrazioni dello Stato, presso Regioni e enti locali, presso enti pubblici o privati, con cui la scuola coopera in attività e progetti previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). In tutti questi casi, la raccolta presso terzi avverrà solo se prevista da disposizioni di legge o di regolamento, se prevista da progetti approvati nel PTOF e nei limiti di quanto strettamente necessario all'esercizio delle funzioni istituzionali della scuola.

4) I dati da Lei forniti potranno essere comunicati a terzi soggetti che forniscono servizi a codesta Istituzione Scolastica quali, a titolo esemplificativo, agenzie di viaggio e strutture ricettive (esclusivamente in relazione a gite scolastiche, viaggi d'istruzione e campi scuola), imprese di assicurazione (in relazione a polizze in materia infortunistica), eventuali ditte fornitrici di altri servizi quali ad esempio servizi di mensa, software gestionali, registro elettronico, servizi digitali, piattaforme per la didattica a distanza ecc.). La realizzazione di questi trattamenti costituisce una condizione necessaria affinché l'interessato possa usufruire dei relativi servizi; in caso di trattamenti continuativi, le ditte in questione verranno nominate responsabili del trattamento, limitatamente ai servizi resi.

5) Si fa, inoltre, presente che è possibile che:
- vengano pubblicate sul sito istituzionale e/o sul giornalino della scuola foto di lavori e di attività didattiche afferenti ad attività istituzionali della scuola inserite nel Piano dell'Offerta Formativa (quali ad esempio foto relative ad attività di laboratorio, visite guidate, premiazioni, partecipazione a gare sportive, ecc.);
- vengano effettuate durante l'anno, da parte della scuola, foto di classe e/o riprese di alcune attività didattiche e istituzionali.

In caso di pubblicazione di immagini e/o video sul sito istituzionale il trattamento avrà natura temporanea dal momento che le suddette immagini e video resteranno sul sito solo per il tempo necessario per la finalità cui sono destinati. Nei video e nelle immagini di cui sopra i minori saranno ritratti solo nei momenti "positivi" (secondo la terminologia utilizzata dal Garante per la protezione dei dati personali e della Carta di Treviso del 5 ottobre 1990 e successive integrazioni ed aggiornamenti) legati alla vita della scuola: apprendimento, recite scolastiche, competizioni sportive, ecc. Si fa presente che per qualsiasi comunicazione o delucidazione, o per segnalare dubbi, perplessità, problemi in ordine ai punti 4 e 5 del presente documento, è possibile rivolgersi al titolare del trattamento dei dati personali sottoindicato.

6) Con i limiti, le eccezioni e le specifiche indicate ai punti 4 e 5 del presente documento, il conferimento dei dati richiesti e il conseguente trattamento sono obbligatori, in quanto previsti dalla normativa citata al precedente punto 1; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento dell'iscrizione e l'impossibilità di fornire all'alunno tutti i servizi necessari per garantire il suo diritto all'istruzione e alla formazione.
7) Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza individuate ai sensi del Regolamento; i dati saranno conservati, se analogici, negli archivi della scuola appositamente organizzati, se digitali, secondo le indicazioni delle regole tecniche in materia di sistema di conservazione attualmente in vigore e di quelle eventualmente definite da AGID in futuro. I dati saranno conservati nei tempi indicati dalle Linee Guida per le Istituzioni Scolastiche e dai Piani di conservazione e scarto degli archivi scolastici definiti dalla Direzione Generale degli Archivi presso il Ministero dei Beni Culturali e pubblicati sul relativo sito web.
8) Il titolare del trattamento è: Istituto Comprensivo 6 Udine, Via 25 Aprile 1 Udine tel. 04321276611- udic85800q@istruzione.it rappresentato dal Dirigente Scolastico prof. Leonardo Primus.
9) I riferimenti per contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: VARGIU SCUOLA S.r.l. (referente Antonio Vargiu) vargiuscuola@pec.it
10) In relazione ai trattamenti descritti nella presente informativa, in qualità di interessato, Lei potrà, alle condizioni previste dal Regolamento, esercitare i diritti sanciti, tra gli altri, dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento medesimo e, in particolare:
    - **a.** Diritto di accesso – art. 15 del Regolamento – diritto di ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che la riguardano e, in tal caso, ottenere l'accesso ai suoi dati personali – compresa una copia degli stessi – e la comunicazione, tra le altre, delle seguenti informazioni:
        - **I.** finalità del trattamento;
        - **II.** categorie di dati personali trattati;
        - **III.** destinatari cui questi sono stati o saranno comunicati;
        - **IV.** periodo di conservazione dei dati o criteri utilizzati;
        - **V.** diritti dell'interessato (rettifica, cancellazione dei dati personali, limitazione del trattamento e diritto di opposizione al trattamento nei limiti previsti dalle norme in vigore);
        - **VI.** diritto di proporre un reclamo;
        - **VII.** diritto di ricevere informazioni sull'origine dei dati personali qualora essi non siano stati raccolti presso l'interessato;
        - **VIII.** l'esistenza di un eventuale processo decisionale automatizzato, compresa l'eventuale profilazione;
    - **b.** Diritto di Rettifica – art.16 del Regolamento – diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti;
    - **c.** Diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) – art. 17 del Regolamento – diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, quando:
        - **I.** i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o altrimenti trattati;
        - **II.** non sussiste alcun altro fondamento giuridico per il trattamento;
        - **III.** Lei si è opposto con successo al trattamento dei dati personali;
        - **IV.** i dati sono stati trattati illecitamente;
        - **V.** i dati devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale;
        - **VI.** i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento; il diritto alla cancellazione non si applica nella misura in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo legale o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
    - **d.** Diritto di limitazione di trattamento – art. 18 del Regolamento – diritto di ottenere la limitazione del trattamento, quando:
        - **I.** l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali;
        - **II.** il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
        - **III.** i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
        - **IV.** l'interessato si è opposto al trattamento in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato;
    - **e.** Diritto alla portabilità dei dati – art. 20 del Regolamento – diritto di ricevere, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo, i dati personali che La riguardano forniti al Titolare e il diritto di trasmetterli a un altro titolare senza impedimenti, solo qualora il trattamento si basi sul consenso e solo se sia effettuato con mezzi automatizzati. Inoltre, il diritto di ottenere che i suoi dati personali siano trasmessi direttamente dal Titolare ad altro titolare qualora ciò sia tecnicamente fattibile;
    - **f.** Diritto di opposizione – art. 21 del Regolamento – diritto di opporsi al trattamento in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, fatte salve le esigenze dell'amministrazione così come evidenziato nello stesso art. 21;
    - **g.** Diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11-00187 Roma (RM).
11) Come può esercitare i suoi diritti:

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati contattando il Titolare o l'RPD agli indirizzi indicati nel presente documento. Il Titolare o l'RPD provvederanno a prendere in carico la sua richiesta e a fornirle, senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della stessa, le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo alla sua richiesta. L'esercizio dei suoi diritti in qualità di interessato è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento. Tuttavia, nel caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, anche per la loro ripetitività, il Titolare potrebbe addebitarle un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la sua richiesta, o negare la soddisfazione della sua richiesta. La informiamo, infine, che il Titolare potrà richiedere ulteriori informazioni necessarie a confermare l'identità dell'interessato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Leonardo PRIMUS

Firmato digitalmente da LEONARDO PRIMUS

Allegato 3

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI
Scuola Polo Regionale Inclusione - Scuola in Ospedale (S.I.O.)
VIA XXV APRILE, 1 – 33100 Udine
Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q
e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel: 0432 1276611

Prot. n. _____

Alla c.a. Dirigente Scolastico
……
……
e-mail ……
pec.: ……..

SCUOLA IN OSPEDALE
PRESIDIO OSPEDALIERO "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA" DI UDINE

Con la presente si informa che l'alunno/a ……..……..……... della classe …..…… della scuola ……..……. ha aderito al servizio scuola in ospedale, attivo presso il Presidio Ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine.

Nella sezione ospedaliera sono presenti docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado in servizio presso l'Istituto Comprensivo Udine VI e docenti della scuola secondaria di 2° grado in servizio presso il Liceo Artistico "G. Sello" di Udine.
Al fine di poter svolgere in modo coordinato e significativo l'attività didattica si richiedono:

- nominativi e indirizzi e-mail degli insegnanti di classe e del coordinatore

I contatti dei docenti vanno inviati a udic85800q@istruzione.it

Si ricorda che la frequenza presso la scuola in ospedale è valida ai fini del computo dei giorni di presenza a scuola nonché della valutazione (art. 11 D.P.R. 22/06/2009 n. 122, art. 22 D.Lgs. 13/04/2017 n. 62, art. 11 D.M. 03/10/2017 n. 741, Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017). Se l'attività didattica sarà significativa, i docenti ospedalieri invieranno relazione e/o documentazione della stessa agli insegnanti di riferimento e al dirigente della scuola.

Nel caso in cui la famiglia richieda il servizio d'istruzione domiciliare, si consiglia di consultare i siti:
- https://usrfvg.gov.it/it/home/menu/aree/Percorsi-educativi/inclusione/Scuola-in-ospedale/ dell'USR FVG
- https://icdantetrieste.edu.it/scuola-in-ospedale/ della scuola polo regionale Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Trieste.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Leonardo PRIMUS

Allegato 4

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI
Scuola Polo Regionale Inclusione - Scuola in Ospedale (S.I.O.)
VIA XXV APRILE, 1 – 33100 Udine
Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q
e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel: 0432 1276611

SCUOLA IN OSPEDALE
PRESIDIO OSPEDALIERO "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA" DI UDINE

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Ogni scuola struttura in modo autonomo, con i metodi e gli strumenti che ritiene idonei, il progetto d'istruzione domiciliare finalizzato a garantire il diritto allo studio dell'alunno impossibilitato a frequentare le lezioni per un lungo periodo di tempo, a causa di problemi di salute. Tre sono le tipologie d'intervento fondamentali:

- ***Puntuale informazione su quanto fatto a scuola e sui compiti scritti e orali da svolgere per casa. Restituzione alla scuola di quanto prodotto dall'alunno e valutazione del materiale da parte degli insegnanti (la valutazione sarà formativa). L'alunno che non ha la possibilità di seguire interamente il programma di classe riceverà dalla scuola delle schede di sintesi con i corrispondenti esercizi.***
- ***Collegamento con l'alunno tramite webcam durante le lezioni di classe.***
  È un intervento prioritario per la socializzazione e il contatto con insegnanti e compagni. Anche quando non risulti opportuno o possibile attivare un collegamento internet regolare, è importante garantirne uno episodico per favorire il contatto con la classe ed evitare la situazione di isolamento.
- ***Lezioni di recupero individuali (via telematica se l'alunno è in isolamento sanitario).***
  Sulla base dei bisogni formativi, vanno previste delle lezioni di recupero con una cadenza regolare. Non è obbligatorio che le lezioni vengano svolte dagli insegnanti di classe se questi non sono disponibili. Possono, infatti, essere svolte anche da altri docenti della scuola o eventualmente da docenti di scuole viciniori.
  L'orario e il calendario delle lezioni vanno concordati con l'alunno e la sua famiglia. L'istruzione domiciliare, nelle sue diverse modalità, deve essere pensata anche sulla base delle condizioni sanitarie dello studente che verranno comunicate alla scuola dalla famiglia.
  È, inoltre, importante predisporre una **programmazione personalizzata** in cui siano indicati gli obiettivi essenziali per il superamento dell'anno scolastico e le competenze necessarie al successivo, nonché i contenuti significativi definiti anche sulla base della situazione di salute dell'alunno.

Per i progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedale in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà i necessari contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale.

Il servizio di istruzione domiciliare interessa e coinvolge le scuole di ogni ordine e grado. Nella regione FVG gli interventi sono estesi anche ai bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e sono previste delle ore aggiuntive di insegnamento per gli alunni che rientrano a scuola dopo un lungo periodo di assenza per malattia, inoltre è possibile attivare l'ID per eventuali sorelle/fratelli a cui sia impedita la frequenza scolastica a tutela del familiare malato (vds. Linee guida regionali SIO e ID del 04/07/2019).

Il servizio si propone di garantire il diritto all'apprendimento nonché di prevenire le difficoltà degli alunni **colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche non continuativi**, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, con il consenso dei genitori e su loro richiesta, predispone un progetto di istruzione domiciliare che può essere attivato anche in assenza di ricovero ospedaliero.
La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovranno essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico dell'Azienda Sanitaria (esclusi il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta).

Per i documenti da acquisire e le procedure amministrative da seguire, si rimanda alla modulistica presente nel **sito dell'USR FVG** https://usrfvg.gov.it/it/home/menu/aree/Percorsi-educativi/inclusione/Scuola-in-ospedale/ **e nel sito della scuola polo regionale SIO e ID - IC "Dante Alighieri" di Trieste** https://icdantetrieste.edu.it/scuola-in-ospedale/

Per contattare la **scuola in ospedale di Udine** inviare e-mail a udic85800q@istruzione.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Leonardo PRIMUS

Allegato 5

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI

Scuola Polo Regionale Inclusione - Scuola in Ospedale (S.I.O.)

VIA XXV APRILE, 1 – 33100 Udine

Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q

e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel: 0432 1276611

SCHEDA INDIVIDUALE DI DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DIDATTICO-EDUCATIVO

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO	SCUOLA DI PROVENIENZA	CLASSE

DOCENTE OSPEDALIERO	

DATA	DESCRIZIONE INTERVENTO DIDATTICO-EDUCATIVO

Allegato 6

(da inviare in formato pdf tramite segreteria alla scuola territoriale di appartenenza)

_____
denominazione presidio ospedaliero

_____
denominazione scuola ospedaliera

RELAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Alunno/a _____

(AL DIRIGENTE DELLA SCUOLA TERRITORIALE DI APPARTENENZA)

Si dichiara che l'alunno/a _____ ha usufruito ☐ in modo continuativo

☐ in modo non continuativo

del servizio scuola in ospedale nel periodo _____.

Nel presente documento vengono riportate le attività svolte dai docenti ospedalieri.

DISCIPLINA

DOCENTE

PERIODO ATTIVITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI AFFRONTATI

OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ALUNNO *(partecipazione, collaborazione, costanza, impegno, progressi)*

VALUTAZIONE *(competenze acquisite, criteri di valutazione utilizzati con riferimento anche ad esercitazioni già inviate)*

Si ricorda che la frequenza della scuola in ospedale è valida ai fini del computo dei giorni di presenza a scuola e della valutazione (*art. 11 D.P.R. 22/06/2009 n. 122, art. 22 D.Lgs. 13/04/2017 n. 62, art. 11 D.M. 03/10/2017 n. 741, Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017).*

A disposizione per chiarimenti e delucidazioni.

Il referente SIO anche a nome dei colleghi che hanno compilato per la loro parte di competenza la presente relazione.

Data _____

FIRMA

_____

Allegato 7

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI SEGUITI DALLA SCUOLA IN OSPEDALE (SIO) O IN ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA[1]

PREMESSA

Lo scopo di questo protocollo di valutazione è quello di uniformare, su tutto il territorio regionale, la pratica della valutazione degli alunni che nel corso dell'anno scolastico usufruiscono del servizio di Scuola in ospedale o di Istruzione domiciliare e di stabilire chi valuta e come tra i vari soggetti che ruotano intorno all'alunno malato (scuola di appartenenza, scuola in ospedale e docenti di istruzione domiciliare). Spesso le scuole di appartenenza, che si trovano per la prima volta ad accompagnare un alunno malato assente per lunghi periodi, sono disorientate e pertanto è necessario dare loro indicazioni chiare e puntuali sull'argomento.

Per gli alunni con gravi patologie, che sono costretti a lunghi tempi di assenza da scuola, è indispensabile che i docenti della Scuola in ospedale o di Istruzione domiciliare collaborino con la scuola di appartenenza per rielaborare il curricolo dell'alunno, che non vuol dire solo operare dei tagli per "alleggerirlo", ma costruirne uno significativo che tenga conto della sua esperienza di vita e la valorizzi attraverso una valutazione intesa ad attribuire importanza, stimare e soprattutto a restituire un feedback positivo del suo valore. Nel caso non fosse possibile la condivisione con la scuola di appartenenza l'elaborazione rimarrà in capo ai docenti della SIO o dell'ID.

È importante sottolineare che nel valutare non si può prescindere dal vissuto di malattia di questi alunni, che può creare in loro un senso di impotenza, provocare sentimenti di rabbia, paura, dolore, depressione, bassa autostima…in base anche all'età e alla gravità della patologia. *Se la scuola in ospedale deve servire per far recuperare al bambino un'esperienza di "normalità", occorre osservare con coraggio la non-normalità della situazione attuale* (R. Mantegazza, 2019) e tenerne conto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 22 del D. Lgs. 62/2017 indica in modo chiaro chi deve valutare:

1. *Per le alunne, gli alunni, le studentesse e gli studenti che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni e studenti, ai fini della valutazione periodica e finale.*

---

[1] *Testo predisposto dalla Dirigente scolastica Fabia Dell'Antonia della Scuola Polo per la SIO e l'ID, I.C. Dante Alighieri di Trieste, con la collaborazione dei docenti referenti per la SIO dell'I.C. Dante Alighieri di Trieste, prof. Fabio Todero e ins. Roberta Gasperini e con il contributo, per la parte relativa alla scuola secondaria di secondo grado, della dott.ssa Cesira Militello, Dirigente scolastico della sezione ospedaliera del Liceo classico "F. Petrarca" di Trieste. Utili suggerimenti sono provenuti dall'ins. Silvia Burelli, coordinatrice SIO dell'I.C. Pordenone Sud di Pordenone e, per la parte sui PCTO, dai proff. Elia Rigo e Manuela Viezzoli del Liceo Petrarca di Trieste.*

2. *Nel caso in cui la frequenza dei corsi di cui al comma 1 abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe. Analogamente si procede quando l'alunna, l'alunno, la studentessa o lo studente, ricoverati nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, devono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse. Le modalità attuative del presente comma sono indicate nell'ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di cui all'articolo 12, comma 4.*
3. *Le modalità di valutazione di cui al presente articolo si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare.*

Laddove nella scuola in ospedale non sia presente il Consiglio di classe completo, la scuola in ospedale invia le proprie valutazioni, insieme alla relazione finale sulle attività svolte, alla scuola di appartenenza che le acquisisce agli atti e ne tiene conto ai fini dello scrutinio.

MODALITA' DI VALUTAZIONE CONDIVISA TRA DOCENTI DELLA SIO, DI ID E DELLA SCUOLA DI APPARTENENZA

La seguente tabella offre una sintesi delle azioni da porre in essere, indica chi le deve attuare, in quali tempi e modi e fornisce alcune indicazioni al riguardo.

AZIONI	CHI	TEMPISTICA	INDICAZIONI	MODALITÀ	COMPITI
Valutazione iniziale **Analisi della situazione di partenza**	Referenti SIO/ID Insegnanti ospedalieri o di istruzione domiciliare	All'inizio del percorso di ciascun alunno in SIO o ID	Utilizzare laddove possibile le rilevazioni effettuate durante i primi contatti. Utilizzare e confrontare la documentazione e le informazioni eventualmente fornite dalla scuola di appartenenza e dalla famiglia con le proprie rilevazioni	Esecuzione di piccoli compiti scritti e orali (non è necessario formalizzare tali momenti di rilevazione)	Curare la documentazione personale dell'alunno Annotare punti di forza/interessi dell'alunno, anche grazie all'aiuto della famiglia, per avere la possibilità di creare percorsi personalizzati partendo proprio dagli interessi dell'alunno

AZIONI	CHI	TEMPISTICA	INDICAZIONI	MODALITÀ	COMPITI
Valutazione in itinere	Insegnanti ospedalieri e di ID	Lungo il percorso in cui l'alunno è seguito da SIO e/o ID	a. Utilizzare esercizi di verifica scritti e orali, compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno	a. Verifiche scritte e orali Valutare la necessità di formalizzare tali momenti di rilevazione, anche in base allo stato di salute dell'alunno	a. Valutazione di tipo formativo tramite esercizi di verifica scritti e orali in base a criteri che tengano conto del particolare contesto/momento di esecuzione degli stessi
	Insegnanti ospedalieri e di ID		b. Momenti formalizzati di verifica scritta e/o orale	b. Verifiche elaborate dai docenti di SIO e ID calibrate alle necessità del momento e al contesto	b.1. Adottare i criteri di valutazione del CdC, laddove trasmessi b.2. Utilizzare i criteri di valutazione della SIO in calce al presente documento
	Insegnanti ospedalieri, di ID, insegnanti delle scuole di appartenenza		c. Momenti formalizzati di verifica scritta e orale	c. Utilizzo di verifiche elaborate dai docenti di riferimento delle scuole di appartenenza	c.1. Adottare i criteri di valutazione del CdC, laddove trasmessi c.2. Utilizzare i criteri di valutazione della SIO in calce al presente documento
	Insegnanti ospedalieri, di ID, insegnanti delle scuole di appartenenza		d. Confronto sugli esiti delle valutazioni espresse con i docenti di riferimento delle scuole di appartenenza		d. Condividere gli esiti delle verifiche con le scuole di appartenenza
Svolgimento delle Prove Invalsi	Insegnanti ospedalieri e di ID delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado in coordinamento con le scuole di appartenenza	Calendario prove INVALSI	Prove INVALSI (con uso di PC)	Le scuole di appartenenza comunicano ai docenti di SIO e di ID username e password degli alunni interessati; quindi, provvedono a verificare le condizioni per rendere possibile il regolare svolgimento delle Prove INVALSI	I docenti di SIO e di ID comunicano alle scuole di appartenenza il regolare svolgimento delle prove INVALSI svolte presso le strutture ospedaliere di riferimento o a domicilio

AZIONI	CHI	TEMPISTICA	INDICAZIONI	MODALITÀ	COMPITI
Valutazione di fine periodo per lo scrutinio (bimestre, trimestre, quadrimestre, pentamestre)	Insegnanti ospedalieri e di ID; Consigli di classe delle scuole di appartenenza	Al termine di ciascun periodo in cui è articolato l'anno scolastico, in base alla scansione prevista dalle scuole di appartenenza	Scrutini	Raccordo con le scuole di appartenenza per avere informazioni rispetto ai criteri di valutazione adottati, date degli scrutini, trasmissione dei voti da parte dei docenti SIO o ID	Si ricorda che laddove la durata della frequenza nel corso dell'anno scolastico sia stata prevalente nella SIO (art. 22 D.lgs. n. 62/2017), saranno i docenti ospedalieri a procedere alla valutazione finale. Essi comunicano quindi gli esiti delle rilevazioni alle scuole di appartenenza, esprimendo un voto di sintesi eventualmente accompagnato da osservazioni utili al consiglio di classe e tali da rendere esplicito il tipo di lavoro effettuato in contesto ospedaliero tramite l'apposita modulistica in uso alla SIO. Analogamente i docenti di ID provvedono a fornire al CdC della scuola di appartenenza gli esiti delle loro valutazioni.
Dimissioni	Insegnanti ospedalieri	Al momento della dimissione degli alunni			Gli insegnanti di SIO elaborano la relazione finale da far pervenire, tramite l'apposita modulistica, alla scuola di appartenenza, contenente: a. l'indicazione del periodo in cui l'alunno ha seguito le lezioni b. gli argomenti affrontati c. eventuali osservazioni relative all'alunno e alle modalità di ricezione degli interventi didattici (attenzione, collaborazione, impegno, partecipazione) d. eventuali valutazioni espresse

La scuola di appartenenza deve riconoscere la valutazione della SIO e dei docenti in ID, come previsto dalla normativa vigente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SIO

Il termine valutazione deriva dal latino (avere valore) e quindi, nel suo significato etimologico, rinvia all'idea di attribuire un valore, stimare, avere in considerazione. Partiamo pertanto dal presupposto che vogliamo dare valore al percorso che l'alunno sta facendo in una situazione di difficoltà.

La valutazione deve assolutamente tenere conto della particolare situazione di malattia dell'alunno, non può essere basata unicamente sugli apprendimenti disciplinari, andranno privilegiate modalità di verifica e valutazione di tipo formativo e sarà orientata a valorizzare il percorso e lo sforzo profuso.

È necessario inoltre guidare l'alunno all'autovalutazione, fornendogli obiettivi chiari, stimolando in lui la riflessione sui propri punti di forza e di debolezza, affinché elabori piani di miglioramento diventando maggiormente autonomo e attivamente coinvolto nel processo di apprendimento.

La valutazione viene operata, tenendo conto dello stato fisico e psicologico dell'alunno, con i seguenti criteri:

- partecipazione;
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni della classe d'appartenenza (laddove possibile);
- costanza nello svolgimento delle attività;
- impegno nella produzione del lavoro proposto;
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;
- per la valutazione delle competenze acquisite, in mancanza di criteri inviati dal Consiglio di classe della scuola di appartenenza, ci si attiene a quelli dell'Istituto da cui dipende la sezione ospedaliera.

SVOLGIMENTO DEI PERCORSI PER LA COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) PER GLI ALLIEVI DELLA SIO E/O IN ID DEL TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, la legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'art.1, ha inserito l'Alternanza Scuola Lavoro nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Ai sensi della legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1, comma 784, i percorsi in Alternanza Scuola Lavoro, sono stati ridefiniti e sono ora denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento» e si svolgono nel secondo biennio e nell'ultimo anno per un totale di n. 210 ore negli Istituti professionali, n. 150 ore negli Istituti tecnici e n. 90 ore nei Licei.

Lo svolgimento dei PCTO da parte degli studenti ospedalizzati o in Istruzione domiciliare dipende dalla durata del periodo di malattia e anche dalle caratteristiche del ricovero e del percorso terapeutico.

Per ciascuno studente ricoverato o in istruzione domiciliare va attivato un progetto di PCTO, che deve essere deliberato dal Consiglio di classe di appartenenza o, in caso di ricoveri prolungati, da parte della Scuola in ospedale.

Il progetto sarà articolato sulla base delle condizioni dello studente, della eventuale prospettiva di rientro in classe, dell'eventuale svolgimento dei PCTO in periodo successivo rispetto allo svolgimento dei percorsi da parte del gruppo classe di appartenenza o all'eventuale svolgimento autonomo, sulla base delle condizioni di salute, nell'ambito della SIO e/o dell'ID.

Una parte delle ore di PCTO, generalmente 8 nel caso di contesti a rischio basso, è dedicata alla formazione obbligatoria sulla sicurezza, che può essere svolta attraverso piattaforme digitali e quindi anche dallo studente ricoverato o in istruzione domiciliare. In modalità digitale possono essere svolti anche altri momenti formativi come, ad esempio, quelli relativi alla stesura del curriculum vitae, al bilancio delle competenze, all'analisi del contesto socioeconomico ed occupazionale del territorio di appartenenza. Il riconoscimento della formazione a livello teorico in modalità a distanza dovrà essere deliberato dal Collegio dei docenti e poi validato, per il singolo studente, da parte del Consiglio di classe o, in caso di ricoveri prolungati, da parte della SIO.

In caso di rientro a scuola, le strutture ospitanti vengono individuate a partire dall'analisi dei bisogni formativi e delle attitudini degli allievi. A tal fine le scuole di appartenenza costruiscono partenariati stabili con le realtà lavorative territoriali ed extraterritoriali.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento potranno essere realizzati, del tutto o in parte, con il gruppo classe o con altri gruppi classe presso la scuola di appartenenza, a condizione che lo studente possa rientrare a scuola e possa realisticamente affrontare l'esperienza anche presso le strutture ospitanti; in alternativa, potranno essere realizzati PCTO presso la scuola di appartenenza, ancorati a realtà esterne attraverso progetti interni all'istituto.

Nel caso in cui lo studente debba continuare il ricovero o debba continuare l'esperienza di Istruzione domiciliare, potrà svolgere percorsi formativi alternativi, riconoscibili come PCTO, da parte del Consiglio di classe o, in caso di ricoveri prolungati, della SIO, tramite espressa delibera di equivalenza.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA PER I PCTO

La valutazione degli stage o delle attività svolti nell'ambito del PCTO avviene di norma tramite le schede predisposte dall'istituto di appartenenza.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER GLI ALUNNI/E OSPEDALIZZATI O IN ISTRUZIONE DOMICILIARE PER LUNGHI PERIODI

Al termine del quinto anno della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e della classe seconda della scuola secondaria di secondo grado, la scuola deve rilasciare la Certificazione delle competenze sui modelli predisposti dal Ministero. Nel caso la frequenza, della scuola in ospedale o di istruzione domiciliare, abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, saranno i docenti SIO o ID a compilare la Certificazione delle competenze, in caso contrario forniranno alla scuola di appartenenza elementi utili alla sua compilazione.



Le Life Skills per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione domiciliare

Le Life Skills, competenze trasversali, strettamente correlate con la salute, sono ritenute ormai fondamentali per una crescita (personale prima e professionale poi) capace di renderci persone positive, versatili e pronte ad affrontare i cambiamenti della vita.

Le Life Skills possono essere insegnate ai nostri alunni con l'obiettivo di migliorare l'autostima e la fiducia, ed è la stessa Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ad indicare la scuola come ambiente ideale per l'allenamento.

Potenzialmente le Life Skills possono essere innumerevoli, ma - specifica l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) - "emerge l'esistenza di un nucleo fondamentale di abilità che sono alla base delle iniziative di promozione della salute e benessere di bambini e adolescenti". Questo nucleo fondamentale è costituito da 10 competenze, che possono essere raggruppate in 3 macro-aree.

Nella seguente tabella sono state elencate le Life Skills facenti parte del suddetto nucleo fondamentale e, per ognuna di esse, sono stati individuati i fattori di protezione, intesi come variabili che possono aiutare gli alunni a fronteggiare efficacemente eventuali situazioni avverse e i comportamenti attesi per poter sviluppare e valutare le competenze acquisite.

AREA	Life Skills	Fattore di protezione	Comportamenti attesi	Valutazione
Cognitiva	**Decision Making (capacità di prendere decisioni)**	Riflettere prima di agire, valutando le conseguenze delle proprie azioni su di sé e sugli altri; capacità di mediare tra sé e gli altri.	Si comporta in maniera consapevole, sceglie di agire in maniera costruttiva.	
	Problem Solving (abilità nel risolvere i problemi)	Flessibilità nell'affrontare le situazioni e capacità di modificare anche quelle che possono causare fastidio e/o malessere.	Affronta i problemi e le difficoltà poste dal contesto e dalle diverse situazioni con consapevolezza, riuscendo a superarli.	
	Pensiero creativo	Sapere adattare il proprio pensiero alle circostanze ed essere capaci di riorganizzarsi in diversi contesti; saper riconoscere le conseguenze del fare/non fare determinate azioni.	Di fronte alle diverse situazioni in cui viene a trovarsi, esamina le alternative possibili, decide di agire o meno in base alle conseguenze della scelta; sa adattarsi alle diverse situazioni in cui viene a trovarsi.	
	Pensiero critico	Saper riconoscere e valutare i fattori che influenzano atteggiamenti e comportamenti.	Prende le distanze dalle situazioni per analizzarle, riflette su di esse e assume prese di posizioni personali e costruttive.	

AREA	Life Skills	Fattore di protezione	Comportamenti attesi	Valutazione
Relazionale	**Comunicazione efficace**	Saper esprimere in forme diverse le proprie e le altrui opinioni, pensieri, riflessioni ed emozioni.	Comunica spontaneamente e appropriatamente i propri pensieri senza bisogno di sollecitazioni, sa esprimere sé stesso/a, le proprie aspirazioni, il proprio mondo interiore, i propri bisogni e necessità.	
	Capacità di relazioni interpersonali	Costruire rapporti interpersonali significativi, positivi e generativi basati sulla fiducia, l'ascolto e la valorizzazione del proprio e altrui contributo, allo scopo di star bene con sé stessi e con gli altri.	Si relaziona con le diverse figure professionali incontrate, con i genitori e con i coetanei in modo costruttivo e dialogante, dimostrandosi aperto/a alla interazione personale e alla collaborazione.	
	Empatia	Comprendere i processi comunicativi, verbali e non verbali, per riconoscerli; imparare a mettersi nei panni dell'altro; capire che il contesto si modifica se si entra in relazione con gli altri in maniera positiva.	Riconosce l'alterità in qualunque modo questa si esprima e ne tiene conto per relazionarsi con i coetanei e i diversi operatori con cui entra in contatto.	
Emotiva	**Autoconsapevolezza**	Conoscere sé stessi attraverso l'attivazione di processi riflessivi e autoriflessivi per imparare a vivere il presente e progettare il futuro in modo proporzionale alle proprie capacità e possibilità del momento.	Avere consapevolezza di sé e dei contesti per disegnare il proprio futuro e costruire un progetto di vita volto al possibile.	
	Gestione delle emozioni	Riconoscere e dar nome, nelle diverse situazioni e contesti, alle proprie emozioni, siano queste positive o negative per recuperare, in quest'ultimo caso, un atteggiamento propositivo e costruttivo.	Avere la capacità di gestire le proprie emozioni per affrontare le diverse situazioni in cui viene a trovarsi.	
	Gestione dello stress	Sapere che cosa si intende con stress, conoscerne gli effetti positivi e/o negativi, e imparare a confrontarsi con quanti ci circondano per ridurre o vincere le tensioni.	Saper riconoscere su di sé gli effetti dello stress e saperli mettere in relazione alla qualità delle prestazioni e dei comportamenti per superarli in autonomia o con l'aiuto di un esperto.	

Livello raggiunto:
A: pienamente raggiunto
B: raggiunto
C: in via di acquisizione

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli studenti ricoverati nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi sono ammessi agli stessi secondo quanto previsto dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 62/2017 e svolgono l'esame secondo le modalità di cui al DM 10 ottobre 2017, n. 741.
Possono verificarsi le seguenti situazioni:

a. Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti e senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove in presenza di una commissione formata dai docenti ospedalieri, che hanno seguito i candidati, integrata con i docenti delle discipline mancanti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza. Qualora il periodo di ricovero presso ospedali o luoghi di cura coincida con il periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale, ove ricorrano le condizioni, la prova viene svolta nella struttura in cui l'alunno/a è ricoverato/a.
b. Gli alunni ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza. Gli stessi criteri vengono adottati per alunni in ID impossibilitati a recarsi a scuola.
c. In casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità, è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche, a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione individuati allo scopo.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli studenti ricoverati nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi sono ammessi agli stessi secondo quanto previsto dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 62/2017 e svolgono l'esame secondo le modalità indicate nell'ordinanza del MIUR di cui all'art. 12, co. 4 del D.lgs. n. 62/2017.
Possono verificarsi le seguenti situazioni:

a. Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti e senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove in presenza di una commissione formata dai docenti ospedalieri, che hanno seguito i candidati, integrata con i docenti delle discipline mancanti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza. Qualora il periodo di ricovero presso ospedali o luoghi di cura coincida con il periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale, ove ricorrano le condizioni, la prova viene svolta nella struttura in cui l'alunno/a è ricoverato/a.
b. Gli alunni ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza. Gli stessi criteri vengono adottati per alunni in ID impossibilitati a recarsi a scuola.
c. In casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità, è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche, a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione individuati allo scopo.

Per gli indirizzi che prevedano prove d'esame tecnico-pratiche, la prova potrà essere svolta in coerenza con il Progetto didattico dell'allievo opportunamente adattato alla progettazione del Consiglio di classe, alla luce delle condizioni dello studente in stato di malattia.

Allegato 8

REGISTRO GENERALE DELLE PRESENZE
A.S. 2025-2026

data	dalle ore	alle ore	reparto	disciplina	firma docente	cognome e nome dell'alunno	tipo di lezione (*)		n. interventi
							L	LT	

(*) Specificare L=lezione normale LT=lezione via telematica

Allegato 9

REGISTRO ATTIVITÀ SIO IN DAD
A.S. 2025-2026

dal _____ al _____

Docente: _____

data	dalle ore	alle ore	disciplina	firma docente	cognome e nome dell'alunno	modalità di interazione (*)		n. interventi (ore di lezione)
						sincrona	asincrona	

(*) Indicare: ***Sincrona:*** *interazione immediata tra l'insegnante e l'alunno, previo accordo sulla data e sull'ora del collegamento (videolezioni, videochiamate, …)*
Asincrona: *trasmissione dei materiali, delle indicazioni di studio, delle esercitazioni da parte dell'insegnante in un dato momento e fruizione da parte dell'alunno in un tempo a sua scelta, ma in un arco temporale indicato dall'insegnante.*

Allegato 10

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI
Scuola Polo Regionale Inclusione - Scuola in Ospedale (S.I.O.)
VIA XXV APRILE, 1 – 33100 Udine
Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q
e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel: 0432 1276611

DICHIARAZIONE PERSONALE DI CONSEGNA MATERIALI PER I RICOVERI BREVI

Al Dirigente Scolastico

…….

…….

…….

SCUOLA IN OSPEDALE
PRESIDIO OSPEDALIERO "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA" DI UDINE

Il/La sottoscritto/a ……., docente di ……..… presso la scuola in ospedale, attiva presso il Presidio Ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine, dichiara che l'alunno/a ……..……..……..…..……, compatibilmente con le cure e le condizioni di salute, ha frequentato le lezioni e si è impegnato/a con serietà effettuando autonomamente l'attività di ……..…….…..….. allegata alla presente e valutata ……..……..……..……

La scuola in ospedale è un servizio gratuito, statale, valido ai fini della frequenza scolastica e della valutazione. Nella sezione ospedaliera di Udine sono presenti docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo Udine VI e docenti della scuola secondaria di 2° grado del Liceo Artistico "G. Sello" di Udine.

Per ogni ulteriore informazione potete rivolgervi al docente tramite il seguente indirizzo e-mail:

_____

Cordiali saluti

Udine, _____

firma

_____

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI
Scuola Polo Regionale Inclusione - Scuola in Ospedale (S.I.O.)
VIA XXV APRILE, 1 – 33100 Udine
Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q
e-mail: udic85800q@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel: 0432 1276611

INDICAZIONI COMPORTAMENTALI PER DOCENTI SIO
A.S. 2025-2026

1. PREMESSA

La **scuola in ospedale** garantisce il diritto all'istruzione e la continuità degli studi ai pazienti ricoverati presso il Presidio Ospedaliero Universitario "Santa Maria della Misericordia" di Udine.
Il servizio è attivo durante l'anno secondo il calendario scolastico dell'Istituto Comprensivo Udine VI e del Liceo Artistico "G. Sello" di Udine ed è rivolto a tutti gli studenti ospedalizzati, anche in Day Hospital. Allo scopo di disciplinare lo svolgimento dell'attività didattica, l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, l'U.S.R. FVG e l'Istituto Comprensivo VI hanno stipulato la Convenzione n. 748 del 07/12/2016 con successiva integrazione del 25/01/2018 per l'estensione dell'accordo al Liceo Artistico "G. Sello".
L'accordo tra le parti permette agli studenti ricoverati di attenuare il trauma dell'allontanamento dal proprio ambiente emotivo, affettivo, di crescita, di studio e di vita sociale che l'ospedalizzazione comporta, offrendo la possibilità di frequentare la scuola con lezioni mirate volte a ridurre il gap del curriculum scolastico dovuto alle assenze e a migliorare il recupero e la vita di relazione.

2. DISPOSIZIONI OPERATIVE PER L'ACCESSO IN OSPEDALE DEI DOCENTI SIO

L'attività scolastica all'interno della struttura ospedaliera deve essere svolta con l'adozione di misure necessarie a garantire la massima tutela della sicurezza e della salute sia dei docenti che degli studenti ricoverati. Questo comporta un'azione di coordinamento funzionale all'individuazione dei bisogni e la definizione di indicazioni comportamentali univoche.
Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione del servizio svolto dai docenti della **scuola in ospedale** presso il Presidio Ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine, l'Istituto Comprensivo Udine VI e il Liceo Artistico "G. Sello" hanno condiviso con l'Azienda Sanitaria Universitaria del Friuli Centrale e, in particolare, con la Direzione Medica di Presidio, le seguenti **indicazioni comportamentali per l'a.s. 2025-2026:**

- i docenti ospedalieri seguiranno **le procedure e le normative sanitarie** attenendosi scrupolosamente ai protocolli clinici aziendali;
- è altamente raccomandato che gli operatori scolastici siano in **numero minimo indispensabile e sempre gli stessi**, in modo da minimizzare il rischio di contagi;
- i docenti applicheranno le misure di prevenzione e utilizzeranno i **dispositivi di protezione individuale** (mascherine, guanti, camici e visiere) previsti dall'Azienda Sanitaria sulla base della valutazione del rischio e delle indicazioni del personale sanitario;
- il **materiale in dotazione** e dedicato alla **scuola in ospedale** dovrà essere **utilizzato nel rispetto delle indicazioni fornite** dai sanitari onde evitare contaminazioni.

I docenti SIO dovranno attenersi alle indicazioni sopra esposte che saranno in vigore fino a nuove disposizioni.

Udine, 24/09/2025

Il presente documento decorre dalla data di emissione e avrà vigenza fino alla scadenza o disdetta della Convenzione n. 748 del 07/12/2016 e successiva integrazione del 25/01/2018.

Per le istituzioni scolastiche di Udine

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Udine VI
prof. Leonardo PRIMUS

Il Dirigente Scolastico del Liceo Artistico "G. Sello" di Udine
prof.ssa Rossella RIZZATTO